



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 72 del 26/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2015, n. 899

Approvazione di schema di Protocollo di Intesa per la programmazione di interventi di edilizia residenziale pubblica e l'adozione di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza abitativa nella città di Bisceglie.

Assente il Vice Presidente della Giunta regionale, prof.ssa Angela Barbanente, in qualità di Assessore alla Qualità del Territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Politiche Abitative, riferisce l'Ass. Giannini:

Visto che:

- la Regione Puglia promuove da alcuni anni la riqualificazione urbana e territoriale recependo nelle leggi regionali le direttive di settore nazionali e comunitarie e promulgando normative specifiche (vedi L.R. n. 13/2008; L.R. n. 12/2008; L.R. n. 21/2011);
- in particolare la Regione Puglia ha attivato con il Comune di Bisceglie e l'ARCA Puglia Centrale (già IACP di Bari) importanti politiche gestionali finalizzate alla riqualificazione del patrimonio pubblico esistente, alla rigenerazione urbana del territorio ed alla costruzione di nuovi alloggi per l'incremento del patrimonio pubblico, anche mediante l'attuazione del Piano Casa regionale, di cui alla L.R. n. 20/2005.

Considerato che:

- in data 28 maggio 2014 è entrata in vigore la L. n. 80/2014 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015", pubblicata nella GU Serie Generale n. 121 del 27 maggio 2014;
- la suddetta L. n. 80/2014, all'art. 10 "Edilizia residenziale sociale", pone tra le sue finalità quella di ridurre il disagio sociale attraverso l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione, senza consumo di nuovo suolo, favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate ad un processo integrato di rigenerazione delle aree urbanizzate e dei tessuti edilizi esistenti;
- per il raggiungimento di tali obiettivi, lo stesso articolo 10 prevede tempi e modalità di adozione di procedure idonee a garantire l'incremento di alloggi sociali in locazione, anche attraverso l'utilizzo di nuove risorse pubbliche e l'accelerazione dell'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 11, c. 3 del D.L. n. 112/2008;
- il medesimo articolo al comma 5, come modificato dalla legge di conversione, ammette interventi di:
  - ristrutturazione edilizia, restauro o risanamento conservativo, manutenzione straordinaria miglioramento/adequamento sismico;
  - sostituzione edilizia, compresa la modifica della sagoma e dell'area di sedime nel lotto di riferimento in cui viene ricollocato, assicurando che lo stesso sia comunque dotato di infrastrutture e servizi;

- variante di destinazione d'uso anche senza opere;
- creazione di servizi complementari alla residenza e al commercio (con esclusione delle grandi strutture commerciali);
- edilizia abitativa con gestione collettiva dei servizi di pertinenza (co- housing) ed edilizia abitativa e relativi servizi finalizzati ad utenti di età maggiore di 65 anni;
- recupero di immobili fatiscenti o da dismettere esistenti nei centri storici e nelle periferie;
- interventi destinati alla creazione di quote di alloggi da destinare alla locazione temporanea dei residenti di immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) in corso di ristrutturazione o a soggetti sottoposti a procedure di sfratto;
- gli interventi dovranno interessare il patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato ed essere localizzati solo nei Comuni "ad alta tensione abitativa" di cui alla delibera Cipe n. 87/03 del 13 novembre 2003, fra i quali rientra il Comune di Bisceglie, compresi gli immobili non ultimati.

Ritenuto opportuno:

- di stabilire tempi certi di attuazione degli interventi in corso, nonché adottare nuovi programmi di intervento, per dare garanzia di risposta ai bisogni sociali, anche divulgando precisi riferimenti temporali dell'azione amministrativa comune e così assicurando efficienza, efficacia e trasparenza della stessa;

si propone alla Giunta regionale la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Bisceglie e l'ARCA Puglia Centrale (già IACP di Bari) con il quale i soggetti attuatori degli interventi di E.R.P. già finanziati e in corso di attuazione si impegnino a rispettare i termini già fissati per l'ultimazione dei lavori; inoltre l'ARCA Puglia Centrale in collaborazione con il Comune di Bisceglie si impegna ad avviare una selezione, mediante avviso pubblico, finalizzata al censimento e all'acquisto, anche con eventuale cambio di destinazione d'uso, di alloggi ed immobili siti nel territorio comunale di Bisceglie, non utilizzati, già ultimati e adeguati agli standard abitativi previsti per l'ERP o che richiedono interventi di completamento e/o riattamento e/o manutenzione straordinaria che possono essere completati entro 180 giorni dall'atto di acquisto, di proprietà di Enti pubblici o di privati cittadini, disposti a vendere i medesimi ad un prezzo al metro quadro che non superi il massimale di costo previsto per interventi di edilizia sovvenzionata, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 23 marzo 2010.

Con il citato protocollo l'ARCA Puglia Centrale si impegna a realizzare su tale patrimonio esistente interventi di completamento e/o riattamento e/o manutenzione straordinaria, conformemente a quanto previsto dal citato art. 10, comma 5 della Legge n. 80/2014, utilizzando anche i fondi di cui alla L. 560/93; il Comune di Bisceglie provvederà all'assegnazione degli alloggi sociali in locazione nei tempi di ultimazione degli interventi, mediante le attività di verifica delle richieste di alloggi pervenute a seguito di apposito avviso pubblico; allo stesso tempo la Regione Puglia e l'ARCA si impegnano a verificare la disponibilità ed il reperimento di finanziamenti, per la completa e rapida realizzazione dei suddetti programmi di acquisto e riattamento, finalizzati all'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione nel territorio comunale.

Con la stipula dello stesso protocollo il Comune di Bisceglie e l'ARCA Puglia Centrale si impegnano a stipulare una convenzione per l'utilizzo gratuito del programma "SERPICO", al fine di procedere ad una verifica congiunta sul territorio dei requisiti di permanenza degli assegnatari di alloggi di edilizia sovvenzionata e per la determinazione del canone di affitto.

Lo schema di Protocollo d'intesa regolante i rapporti tra Regione Puglia, Comune di Bisceglie e ARCA Puglia Centrale (già IACP di Bari) si allega al presente provvedimento per farne parte integrante.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.E.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dall'art. 4, comma 4° della L.R. n. 7/97, lettera a);

## LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- di fare propri ed approvare i contenuti della narrativa che precede;
- di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Bisceglie e l'ARCA Puglia Centrale (già IACP di Bari), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato al Dirigente ad interim del Servizio Politiche Abitative di provvedere, ad avvenuta sottoscrizione del protocollo d'intesa, a tutti i conseguenti adempimenti;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola